

Giorgia Cappelletti

100 PAGINE SUI



ROMANI

Tanti
Quiz
da risolvere



Erickson

L'AVVENTURA
DELLA
CONOSCENZA

La serie **100 PAGINE** presenta tutto quello che c'è da sapere sui **Romani** per darti un'idea chiara e sintetica di questo argomento imperiale con tante illustrazioni, fotografie, infografiche.



L'avventura della conoscenza: • 4 pagine per cominciare • Paroloni • La Roma dei sette re • La repubblica romana • Cesare è morto. E adesso? • L'Impero romano • Che cosa ancora non sappiamo dei Romani?



Gli Audio-riassunti di ciascun capitolo ti aiutano a prepararti alla lettura con un'anticipazione dei contenuti



Rubriche di approfondimento

arricchiscono gli argomenti con uno sguardo sulla vita di protagonisti e protagoniste, con tante curiosità, miti da sfatare, numeri per comprendere ed eventi da non dimenticare.

• Superstar • Ma dai? • Diamo i numeri! • Ricorda le date! • Bufale

Quiz e attività ti sfidano a colpi di risposte corrette (o sbagliate!) per divertirti mentre impari. Provali anche nella **versione online** con i risultati immediati!

• Quizzone • Cruciverba • Puzzle • Labirinto



€ 14,50



www.ericson.it



100 pagine fatte di



1. CONOSCENZE DA GUSTARSI LEGGENDO CON ILLUSTRAZIONI E FOTOGRAFIE DA GUARDARE PER IMMAGINARE E COMPRENDERE



Molti Romani sono perplesso: Macenate infatti invece di dedicarsi alle armi e agli esercizi militari, ama il teatro, la moda e la buona cucina. Macenate però ama l'arte, la musica, il teatro e la buona...

L'abile talent scout
A Macenate piacerebbe scoprire però come poeta non solo gli compagni è bravissimo a fud...

al programma politico di Ottaviano di completamento. Risultato: Ottaviano non è riuscito a prendere il potere a Roma, è riuscito a tenerlo.



Le legioni romane costruivano una fortificazione.

Le legioni romane costruivano una fortificazione.

Le legioni romane costruivano una fortificazione.

Le legioni romane costruivano una fortificazione.

Appuntamento Dioniso
Ottaviano sceglie come dio protettore Apollo, il dio della musica, dell'arte e della saggezza.

Alla fine Antonio, con un'entrata che taglia la sua definitiva rovina, manda una lettera a Ottaviano, la moglie rimasta a Roma (nonché sorella di Ottaviano), comunicandole che vuole divorziare. È una pessima notizia.

Ottaviano infatti accusa Antonio di aver tradito Roma, oltre che sua sorella.

Lo scontro tra i due è ormai inevitabile e avviene il 31 a.C. in una battaglia navale al largo di Acto, in Grecia. Al comando della Flotta di Ottaviano c'è il fedele amico Agrippa, che strategico, Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto, dove lo uccidono. Fatta, Ottaviano è rimesso e solo padrone di Roma.

La data della battaglia navale di Acto
Il 31 a.C. è la data della battaglia navale di Acto, in Grecia. Al comando della Flotta di Ottaviano c'è il fedele amico Agrippa, che strategico, Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto, dove lo uccidono. Fatta, Ottaviano è rimesso e solo padrone di Roma.

La battaglia navale di Acto
Il 31 a.C. è la data della battaglia navale di Acto, in Grecia. Al comando della Flotta di Ottaviano c'è il fedele amico Agrippa, che strategico, Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto, dove lo uccidono. Fatta, Ottaviano è rimesso e solo padrone di Roma.

La battaglia navale di Acto
Il 31 a.C. è la data della battaglia navale di Acto, in Grecia. Al comando della Flotta di Ottaviano c'è il fedele amico Agrippa, che strategico, Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto, dove lo uccidono. Fatta, Ottaviano è rimesso e solo padrone di Roma.

La battaglia navale di Acto
Il 31 a.C. è la data della battaglia navale di Acto, in Grecia. Al comando della Flotta di Ottaviano c'è il fedele amico Agrippa, che strategico, Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto, dove lo uccidono. Fatta, Ottaviano è rimesso e solo padrone di Roma.

La battaglia navale di Acto
Il 31 a.C. è la data della battaglia navale di Acto, in Grecia. Al comando della Flotta di Ottaviano c'è il fedele amico Agrippa, che strategico, Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto, dove lo uccidono. Fatta, Ottaviano è rimesso e solo padrone di Roma.

La battaglia navale di Acto
Il 31 a.C. è la data della battaglia navale di Acto, in Grecia. Al comando della Flotta di Ottaviano c'è il fedele amico Agrippa, che strategico, Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto, dove lo uccidono. Fatta, Ottaviano è rimesso e solo padrone di Roma.

La battaglia navale di Acto
Il 31 a.C. è la data della battaglia navale di Acto, in Grecia. Al comando della Flotta di Ottaviano c'è il fedele amico Agrippa, che strategico, Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto, dove lo uccidono. Fatta, Ottaviano è rimesso e solo padrone di Roma.

La battaglia navale di Acto
Il 31 a.C. è la data della battaglia navale di Acto, in Grecia. Al comando della Flotta di Ottaviano c'è il fedele amico Agrippa, che strategico, Antonio e Cleopatra fuggono in Egitto, dove lo uccidono. Fatta, Ottaviano è rimesso e solo padrone di Roma.

2. RUBRICHE CON APPROFONDIMENTI E CURIOSITÀ

SUPER STAR ☆

■ I **protagonisti** e le **protagoniste**

■ Quando si dice «**falsi miti** da sfatare»

BUFALE

■ **Numeri** per comprendere e **date** indimenticabili

■ **Curiosità** e cose che **non ti aspetti**

DIAMO I NUMERI!

RICORDA LE DATE!

MA DAI?

1



audio riassunto 1

La Roma dei sette re

una volta una terra di **colline**, **valli** e **boschi** verdi. Sei un ladro che scappa con il suo bottino e non è schiavo in fuga da un padrone crudele?

3. AUDIO-RIASSUNTI

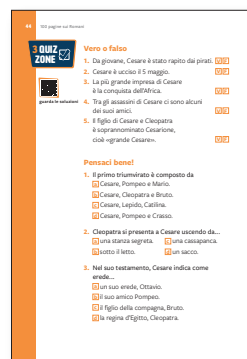
Inquadra i qr code blu e ascolta un riassunto dei vari capitoli; una strategia metacognitiva per aiutarti ad anticipare il contenuto del capitolo.

4. COMFORT DI LETTURA

Assieme ai qr-code, come strategia metacognitiva per prepararti alla lettura, abbiamo posto attenzione ai criteri di impaginazione, composizione e formattazione del testo (font, interlinea, giustificazione, ecc.) e curato la grafica delle pagine nelle sue componenti testuali e negli apparati illustrativi, fotografici e infografici per offrirti un'esperienza di lettura il più possibile confortevole.

5. QUIZZONI (ANCHE ONLINE) E ATTIVITÀ

Divertiti con i quiz e con le attività per giocare con le conoscenze! I quiz sono anche in digitale per avere le soluzioni in tempo reale. Inquadra i qr code e buttati!



La serie **100 pagine** ti accompagna alla scoperta degli antichi Romani, degli animali, della preistoria, delle piante, offrendoti un quadro chiaro e sintetico dei vari argomenti con conoscenze, informazioni, dati, curiosità, illustrazioni e fotografie. È pensata:

1. per soddisfare i tuoi interessi
2. per avvicinarti a un campo del sapere che conosci poco o che ti è sconosciuto
3. per avere del materiale che ti aiuti nelle ricerche o nei compiti da solo o in compagnia
4. o semplicemente per avere un libro da gustarti per conto tuo in una giornata di sole o di pioggia.

6. SOLUZIONI

Le soluzioni dei quiz e delle varie attività, gli audio-riassunti e i quiz digitali sono disponibili anche accedendo a <https://risorseonline.ericsson.it/> e inserendo il codice allegato.

1



audio riassunto 1

La Roma dei sette re

C'era una volta una terra di **colline**, **valli** e **boschi selvaggi**. Sei un ladro che scappa con il suo bottino o uno schiavo in fuga da un padrone crudele? Questo è il posto che fa per te. Non è il Far West, ma un **villaggio appena nato** che presto diventerà una grande città: **Roma**.



Le prime capanne del villaggio di Roma.

**MA
DAI ?**
**I NUMERI ROMANI
E LA STORIA**

Come nella maggior parte dei libri di storia, anche in questo libro, per indicare i secoli, usiamo i **numeri romani** (I, II, III, IV; V...). Di sicuro sai già leggerli, ma se hai qualche dubbio, puoi aiutarti con la tabella *Come si leggono i secoli scritti in numeri romani?* nella sezione *Paroloni*.

Un fiume, un isolotto e un gruppo di villaggi sparsi

La nostra storia inizia nel **Lazio**, attorno all'**VIII secolo avanti Cristo**. Ovvero, a grandi linee, più di 2700 anni fa.

All'inizio di questa storia ci sono un fiume, il **Tevere**, e un isolotto, l'**isola Tiberina**.

Lì si trova un **guado**: un punto dove l'acqua è bassa e paludosa e si può attraversare senza pericolo.

Da quel guado passano le merci e i viaggiatori diretti verso le nuove città fondate dai Greci, a sud, oppure a nord, in **Etruria**, nell'attuale Toscana, Umbria e Lazio settentrionale: qui vivono gli **Etruschi**, un popolo che ha fondato numerose città.

Attorno all'isola Tiberina ci sono diverse **colline** abitate da popolazioni che vivono in piccoli **villaggi sparsi**. Questi villaggi spesso lottano tra loro, ma a un certo punto, attorno alla metà dell'VIII secolo a.C., si riuniscono e danno vita a una sola città, **Roma**.



L'isola Tiberina oggi.



Romolo da adulto con indosso una pelle di lupo.

Romolo e Remo: i gemelli salvati da una lupa

Gli antichi Romani raccontavano una storia un po' diversa.

Secondo loro, la città era nata sul **colle Palatino**, uno dei sette colli di Roma. Quando pioveva molto, l'acqua del Tevere arrivava fino ai piedi del colle, dove si apriva una grotta. Un giorno la corrente portò un regalo inaspettato, che si incastrò sotto un albero di fico: una cesta con dentro **due gemelli appena nati!**

La prima a trovare i due neonati fu una **lupa**, che invece di mangiarseli o di ignorarli decise di sfamarli con il suo latte. Il secondo salvatore dei gemelli fu il pastore **Faustolo**, un uomo di buon cuore, che raccolse i bambini, li portò nella sua capanna e decise di adottarli, chiamandoli **Romolo e Remo**.

La statua è alta 75 centimetri e lunga all'incirca 1 metro

I due gemelli sono stati realizzati molti secoli dopo la statua

Questa scultura in bronzo è stata realizzata nel V secolo avanti Cristo

Statua della lupa mentre allatta Romolo e Remo. La statua si trova a Roma.





Romolo da ragazzo e i suoi amici pastori.

Bande di ragazzi e banditi

Romolo e Remo crebbero e diventarono i **capibanda** dei ragazzi delle campagne. In breve tempo, si guadagnarono la fama di **teste calde** e **attaccabrighe**.

In realtà combattevano per difendere il bestiame dalle belve feroci e soprattutto dai **briganti**, a cui toglievano il bottino per distribuirlo tra i pastori. Insomma, si comportavano come due antichi **Robin Hood**. I briganti, però, non erano molto contenti di farsi pestare e derubare da una banda di ragazzini, così andarono a lamentarsi da **Amulio**, il re della vicina città di **Alba Longa**.

L'origine di Romolo e Remo

Appena sentì nominare le imprese dei due gemelli, Amulio drizzò le orecchie... Il motivo è semplice: Amulio non sarebbe dovuto essere il re. Da giovane aveva rubato il trono al fratello **Numitore** e imprigionato sua figlia, **Rea Silvia**, per essere sicuro che nessun erede saltasse fuori a reclamare la corona.



Il dio Marte.

Secondo la leggenda, però, il **dio Marte** si era innamorato di Rea Silvia e aveva avuto due figli con lei... sì, proprio loro: **Romolo** e **Remo!** Amulio, furibondo, aveva ordinato di mettere i bambini, che erano suoi nipoti, in un cesto e di gettarli nel Tevere. Sai già come andò a finire. Ecco perché anni dopo, quando Amulio sentì parlare di due pastori gemelli che creavano scompiglio nelle campagne del re, mandò subito i suoi uomini ad **arrestarli**.

La fondazione di Roma

A questo punto Faustolo, il papà adottivo dei gemelli, rivelò loro la **verità**: il vero re, Numitore, era il loro nonno! Radunata la loro banda, i due fratelli terribili marciarono contro il palazzo reale. Amulio fu sconfitto e Numitore venne rimesso sul trono.

Una volta fatta giustizia, Romolo e Remo, che si erano stufati di accapigliarsi con i briganti e badare alle pecore, decisero di partire per **fondare una nuova città**, insieme ai loro amici e a tutti i giovani avventurieri disposti a seguirli.

Tutto è bene quel che finisce bene?

No, perché si sa che i fratelli litigano spesso, e Romolo e Remo erano piuttosto maneschi. Mentre cercavano il posto migliore dove costruire la nuova città, i due si azzuffarono per una questione di confini e **Remo rimase ucciso**. Romolo diventò così il **primo re di Roma**.



Stando al mito, **Tullo Ostilio** combatté durante il suo regno numerose guerre contro i popoli vicini.

TULLO
OSTILIO



Nipote di Numa Pompilio, **Anco Marzio** è ricordato per aver fondato la città di Ostia. Anche la sua è una figura leggendaria.

ANCO
MARZIO



Servio Tullio è ricordato invece dagli storici antichi per aver costruito mura che difendevano la città, le cosiddette mura serviane.

SERVIO
TULLIO



Secondo la leggenda, l'ultimo re di Roma, **Tarquinio il Superbo**, prese il potere con la forza, assassinando Servio Tullio, e non fu mai amato dai Romani.

TARQUINIO
IL SUPERBO

1 QUIZ ZONE



inquadra il
qr-code e fai
il quiz anche
online!

Vero o falso

1. Secondo la leggenda, Amulio ha fondato Roma nel 753 a.C. V F
2. Tarquinio il Superbo è l'ultimo re di Roma. V F
3. Remo era il fratello maggiore di Romolo. V F
4. Il mito racconta che Romolo e Remo sono stati allattati da una volpe. V F
5. Roma è stata fondata vicino a un guado, dove si poteva attraversare facilmente il fiume. V F

Pensaci bene!

1. Secondo la leggenda, Roma è stata governata da...

<input type="checkbox"/> a cinque re	<input type="checkbox"/> c sette re
<input type="checkbox"/> b sei re	<input type="checkbox"/> d otto re
2. Gli ultimi tre re di Roma sono...

<input type="checkbox"/> a Etruschi	<input type="checkbox"/> c Sabini
<input type="checkbox"/> b Greci	<input type="checkbox"/> d Latini
3. Il fiume che bagna Roma è...

<input type="checkbox"/> a il Tevere	<input type="checkbox"/> c l'Arno
<input type="checkbox"/> b il Po	<input type="checkbox"/> d il Metauro
4. Il Lapis niger, la «Pietra nera», segna il punto dove è stato ucciso...

<input type="checkbox"/> a Tarquinio il Superbo
<input type="checkbox"/> b il pastore Fàustolo
<input type="checkbox"/> c Remo
<input type="checkbox"/> d Romolo.

4



audio riassunto 4

L'Impero romano

Sotto Augusto, Roma diventa una vera **metropoli**.

Vengono costruiti nuovi **templi**,
acquedotti, edifici pubblici, **portici**, un **teatro**
e un grande mercato coperto.

La città ospita più di un milione di abitanti.

Viene chiamata *caput mundi*, «la capitale
del mondo», o semplicemente **Urbs**, «la Città».



Una scena di vita quotidiana a nella Roma imperiale.

**MA
DAI ?**

UN NOME AUTOREVOLE

Il nome «**Cesare**» continuerà a indicare **re** e **imperatori** fino ai giorni nostri: sopravvive nel russo «**zar**» (Cae-sar) e nel tedesco Kaiser.

I successori di Ottaviano

Ottaviano è uno dei pochi imperatori a morire di vecchiaia, sereno, nel suo letto. A succedergli è **Tiberio**, il figlio di sua moglie. Ormai la repubblica si è trasformata in un **regno** a tutti gli effetti, anche se gli imperatori continuano a farsi chiamare «principe», «Cesare» o «Augusto» in onore di Ottaviano.

L'imperatore famoso per le sue calzature

Dopo Tiberio arriva **Caligola**, così soprannominato perché, da bambino, indossava sempre i sandali chiodati tipici dei militari, le *caligae* (una parola latina che si legge «càlighe»). *Caligula*, dunque, significa «**piccolo sandalo**»: in pratica, l'imperatore Sandaletto! Caligola vive nel lusso e pretende di essere **onorato come un dio**. Per questo motivo, dopo soli 4 anni è ucciso dalle sue stesse guardie, i **pretoriani**.



Il giovane Caligola mentre gioca in un accampamento militare.

L'imperatore nerd

Fatto fuori Caligola, i pretoriani acclamano imperatore suo zio **Claudio**. Pare un azzardo. Claudio infatti è sempre stato considerato «la **pecora nera**» della famiglia imperiale perché non è tanto atletico e passa le sue giornate a studiare l'etrusco (che allora era considerato una **lingua antica** come oggi lo è il latino). Insomma, Claudio è un **nerd**, ma si rivela un **grande imperatore** che regna fino al 54 d.C., quando la moglie **Agrippina** lo avvelena per far eleggere imperatore suo figlio Nerone.

Un imperatore poeta...

Nerone è un imperatore di cui è **difficile dare un giudizio preciso**. Per certi aspetti è un **buon sovrano**, attento ai bisogni dei più poveri. Ama l'arte ed è convinto di essere un **poeta**, tanto che suona la cetra in «**concerti dal vivo**» davanti a tutto il popolo, come un cantante moderno!

Nerone mentre suona la cetra.



... ma un tantino violento

Nerone però è anche **sfrenato** e **violento**. Fa uccidere la sua stessa madre, sua moglie e il suo maestro **Seneca**. Quando è accusato di aver provocato un incendio che distrugge mezza Roma, incolpa i **cristiani** che vivono in città, li fa arrestare e giustiziare.

A un certo punto il Senato lo dichiara «**nemico pubblico**»: vuol dire che chiunque ha il diritto di ucciderlo, se lo incontra per strada. Nerone scappa dal palazzo e si suicida. È il 68 d.C.

MA
DAI ?

Un cristiano mentre prega.

Una religione poco amata (all'inizio)

Nei primi anni dell'Impero, in **Palestina**, in seguito alla predicazione e alla morte di **Gesù Cristo**, è nata una nuova religione, il cristianesimo. Dal punto di vista dei Romani, i cristiani sono tipi davvero **strani**. Credono in un solo dio e si tengono alla larga dagli spettacoli e dai divertimenti: le corse dei carri, le cacce, i duelli tra gladiatori... Si rifiutano di compiere i riti in onore degli dei tradizionali, e soprattutto **non riconoscono la divinità dell'imperatore**.

E questo, per i Romani, è un grosso problema. Gli dei potrebbero arrabbiarsi e punire questo sgarbo con epidemie, carestie, sconfitte sul campo... Insomma, i cristiani sono una **minaccia** per l'Impero! Per questo motivo, i cristiani a volte vengono **tollerati**, altre volte **imprigionati** e uccisi. Nonostante la partenza difficile, piano piano il cristianesimo si diffonde, fino a diventare la **religione ufficiale** dell'Impero.





BUFALE

Nerone era veramente pazzo?

Nerone è passato alla storia come l'**imperatore pazzo** che suonava la cetra mentre Roma bruciava... peccato che non sia vero! Ma come è nata questa **leggenda**? Devi sapere che nel luglio del 64 d.C. molti quartieri di Roma sono stati effettivamente devastati da un **grande incendio**, che ha distrutto sia le splendide abitazioni dei ricchi sia i caseggiati popolari. Nel cuore di Roma è rimasto così un «vuoto». E Nerone ne ha approfittato per costruirsi una nuova reggia: la **Domus Aurea**, la «casa d'oro».

Pensa, era così grande che comprendeva **giardini, boschi** e un **lago su cui si poteva navigare**. Le sale erano rivestite d'oro, avorio e pietre preziose. Dai

soffitti piovevano fiori e profumi, e nelle sale da bagno scorrevano acqua dolce e marina. Sembra che ci fosse anche una sala da banchetti che... girava su se stessa!

Mettiti nei panni di un **cittadino romano** che aveva appena perso la sua casa nell'incendio: vedere così tanto **lusso** non ti avrebbe dato un gran fastidio? E così, cominciò a circolare la voce che Nerone stesso avesse provocato l'incendio, per potersi costruire la sua villa.

In realtà, Nerone si diede da fare per **aiutare il popolo**, fino a **ospitare gli sfollati** nelle sue proprietà. Ma ormai la leggenda era nata, e lui non se ne sarebbe più liberato.

7 QUIZ ZONE



inquadra il qr-code e fai il quiz anche online!

Vero o falso

1. Ottaviano è stato assassinato dalle sue guardie. V F
2. L'imperatore Claudio studiava la lingua etrusca. V F
3. Nerone teneva concerti pubblici come flautista. V F
4. Seneca, il famoso filosofo, è stato il maestro di Nerone. V F
5. La Domus aurea, la reggia di Nerone, è stata distrutta da un incendio. V F

Pensaci bene!

1. Caligola, «piccolo sandalo», è stato soprannominato così perché da bambino...
 - a sognava di diventare un calzolaio
 - b aveva i piedi molto piccoli
 - c una volta lanciò un sandalo contro il suo maestro
 - d indossava sempre i sandali chiodati portati dai legionari.
2. Le guardie personali dell'imperatore si chiamano...

<input type="checkbox"/> a centurioni	<input type="checkbox"/> c pretoriani
<input type="checkbox"/> b vigili	<input type="checkbox"/> d ausiliari